



**CONSIGLIO PROVINCIALE DI FOGGIA**  
**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016**

Egregi colleghi,  
viene oggi sottoposto alla Vostra attenzione il progetto di Bilancio consuntivo dell'anno 2016, dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia.

**PRINCIPIO DI COMPORTAMENTO**

~~Il Collegio dei Revisori esercita il controllo sulla gestione del Consiglio Provinciale;~~  
verifica la regolarità della gestione e la conformità della stessa alle norme di legge;  
vigila sulle scritture contabili controllandone la regolare tenuta e la correttezza dei bilanci.

**INAPPLICABILITA' DISCIPLINA LEGGE 190/2012 – D.LGS. 33/2013**

Agli Ordini professionali non si applica infatti, per espresso dettato legislativo, il principio organizzativo della distinzione tra indirizzo politico e gestione amministrativa, cosicché è del tutto logico che essi non siano soggetti ai diversi obblighi di pubblicazione che tale distinzione invece presuppone. La pubblicazione obbligatoria d'informazioni dettagliate a carico dei Consigli direttivi, si riferisce ai soli titolari di organi di governo in senso stretto; evidentemente inapplicabili agli Ordini, sono poi, anche tutte le pubblicazioni sull'uso delle risorse pubbliche.



Sul piano esegetico, di conseguenza, la soluzione corretta, anche all'esito di una verifica analitica delle norme, sembra quella di ritenere che la disciplina sulla trasparenza in quanto tale non si riferisce, per propria natura, al caso specifico degli Ordini professionali (Parere pro-veritate – in ordine alla applicabilità agli Ordini e ai Collegi professionali della legge 6/11/2012 n. 190 e del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 - Prof. Avv. P.A. Capotosti)

### CRITERI DI VALUTAZIONE

In merito ai criteri di valutazione si osserva quanto segue:

~~il nostro esame è stato condotto secondo i corretti principi di diligenza, pratica~~  
professionale e di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e attuata al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

### ISPEZIONI E VERIFICHE

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei revisori ha proceduto, secondo i propri compiti istituzionali, al controllo sulla tenuta della contabilità e sulla regolarità contabile, finanziaria economica e patrimoniale della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali e sull'esazione dei contributi ex Legge 292/1978.

Il Collegio dei revisori ha altresì proceduto anche a verifiche formali e a campione di alcune partite contabili, accertandone, in conformità a tali controlli, la rispondenza



all'inerenza e non rilevando, nessuna violazione negli adempimenti fiscali, previdenziali e riscontrando la correttezza anche degli atti amministrativi.

### GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

A giudizio del Collegio dei revisori, il Bilancio corrisponde ai risultati delle scritture contabili, tenute secondo i principi contenuti nella legge 3 aprile 1997, n. 94, in attuazione delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 97/2003; la valutazione delle poste di bilancio è stata eseguita in conformità ai criteri civilistici. Il consuntivo finanziario espone una dettagliata elencazione di tutte le entrate e uscite di esercizio, ~~oltre alle voci di dettaglio riguardanti i residui attivi e passivi.~~

Nella predisposizione del bilancio consuntivo 2016, da sottoporre oggi all'approvazione dell'assemblea degli iscritti all'Ordine, il Consiglio ha annotato tutte le entrate e contabilizzato le uscite dell'esercizio.

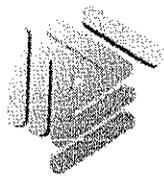
Nelle entrate sono state correttamente annotate le voci riguardanti le quote annuali dei praticanti, le quote ordinarie d'iscrizione e l'una tantum dovuta dai nuovi iscritti all'Ordine, i diritti di rilascio certificati, i diritti per la certificazione dei contratti e per il rilascio dei timbri professionali.

Le poste di bilancio rilevanti attinenti le entrate sono rappresentate da:

contributi degli iscritti all'Ordine per € 42.980,00;

contributi degli iscritti al registro praticanti per € 37.596,00;

il totale complessivo delle entrate per contribuzione è pari a € 80.576,00.



Si ritiene opportuno rilevare che la contribuzione dovuta per sola competenza dell'anno 2016 dagli iscritti all'Ordine è pari a € 39.760,00; quella dei praticanti anch'essa per competenza dell'anno 2016 è di € 19.596,00 per un totale complessivo di competenza per l'anno 2016 pari a € 59.356,00.

Nelle voci di uscita sono elencate tutte le spese sostenute nell'esercizio.

Le principali voci di spesa in ordine di importo sono:

stipendi per il personale dipendente importo annuo € 21.640,45;

contributi inerente gli stipendi del personale dipendente € 5.151,19;

quota annuale del T.F.R. € 1.801,05;

---

Irap versata per il personale dipendente € 1.699,00;

l'onere complessivo per il personale dipendente è annotato per € 30.291,69.

I canoni di locazione dell'immobile in cui è sede l'Ordine ammonta a € 8.207,78;

le quote condominiali sono state pari a € 584,07;

l'onere riguardanti l'immobile sede dell'Ordine è stato di € 8.791,85.

I canoni pagati per l'assistenza software all'ISI Sviluppo Informatico s.r.l. sono stati complessivamente € 3.446,50.

Le voci di spesa più rilevanti innanzi indicate, ammontano a complessivi € 42.530,04.

Dall'esposizione di questi dati è "icto oculi" rilevabile che la sola contribuzione corrente, nella misura deliberata ed esatta a norma della Legge 292/1978, non lascia grandi margini operativi, pur consentendo una piena autonomia della gestione



dell'Ordine, per consentire quella programmazione d'investimenti che l'Ordine intende attuare, quali ad esempio una sistemazione più consona alle attività richieste, dell'ufficio di segreteria, a breve onerato anche dall'applicazione dello "Split payment" (scissione dei pagamenti) che dal prossimo 1 luglio 2017 dovrà essere applicato anche dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro poiché rientrante tra gli enti pubblici non economici; una sala convegni moderna e con le tecnologie digitali del terzo millennio, in sostanza un adeguamento globale coerente con la nostra certificata professionalità.

~~La consapevolezza dei dati di bilancio, monitorato costantemente da questo Collegio,~~  
ha obbligato quindi, a rendere strutturale, sin dal consuntivo 2012, l'assenza tra le voci di spesa dei gettoni di presenza o altro, come pure nessun altro costo è addebitato e compare per il funzionamento e la gestione del Consiglio e del Collegio dei revisori, in effetti, permane l'impegno dei componenti del direttivo del nostro Ordine professionale, di rinunciare, seppure il risultato di gestione e la disponibilità di cassa sia oramai da ritenere, tutto sommato, in sicurezza, a qualsiasi compenso; nello spirito del contenimento delle spese, le missioni istituzionali, sono state improntate sempre a un budget prestabilito in linea con le risorse disponibili programmate e talvolta anche con il ricorso all'autotassazione per non "gravare" sul bilancio dell'Ordine.

Il Collegio dei revisori esaminata la documentazione messa a disposizione dal Consiglio dell'Ordine e dal suo Tesoriere, dichiara che i dati contenuti nel conto



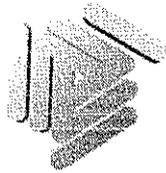
consuntivo relativo all'esercizio 2016, sono rispondenti alle scritture contabili e ai documenti di supporto regolarmente conservati.

Il Collegio dei revisori ritiene obbligo morale, dare atto al Consiglio in carica di continuare a gestire con oculatezza e con la diligenza del "bonus pater familias" le risorse economiche disponibili, con la lungimiranza di una gestione mai avventata e nell'interesse primario dei propri iscritti, predisponendo e programmando le attività istituzionali al fine di garantire in via primaria, l'aggiornamento professionale, essenziale per essere sempre al passo con la legge, i tempi e con le aspettative dell'utenza, che ha nel Consulente del Lavoro, il punto cardine e di riferimento della propria azienda.

La vigilanza di questo Collegio è esplicitata attraverso il controllo e verifica dell'adeguatezza e rispondenza del Consiglio dell'Ordine ai compiti istituzionali loro affidati dalla legge, quale garanzia della qualità dell'attività svolta dai propri iscritti.

Il Collegio dei revisori certifica che il Consiglio ha correttamente vigilato in ambito provinciale, sul corretto esercizio della professione da parte degli iscritti.

Il consulente del lavoro, difatti, che inizialmente era soprattutto un conoscitore delle regole aziendali della retribuzione e della contribuzione, ha progressivamente affermato la propria formazione tecnico professionale nel campo della contabilità e della consulenza fiscale, divenendo, nei fatti, quasi un dirigente esterno nel settore della piccola impresa, per cui è divenuto essenziale il compito della vigilanza da parte degli organi provinciali del Consiglio, a tutela della pubblica fede.



Il Consiglio Nazionale già nel corso del terzo Congresso Nazionale di Categoria tenutosi in Sorrento nei giorni 28, 29 e 30 aprile 1999 ha proposto all'opinione pubblica e agli iscritti tutti la necessità di una Qualità nella Professione che si estrinsechi nell'esercizio abituale della stessa, nella formazione continua e nel rispetto delle norme di deontologia quale ulteriore status dell'iscritto rispetto ai requisiti posseduti all'atto dell'iscrizione nell'Ordine; pertanto, al Consiglio Provinciale, tra i compiti istituzionali è stabilita la legittimazione a verificare quanto innanzi.

---

Si riepilogano le voci finanziarie di entrata ed uscita del periodo 2016.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Totale attivo	€ 200.768,90
Totale passivo	€ 111.239,25
Differenza	€ 89.529,65

Il conto economico si riassume nei seguenti valori:

Totale entrate	€ 92.083,19
Totale uscite	€ 72.696,30
Avanzo di gestione	€ 19.386,89

A nostro giudizio il sopra menzionato progetto di Bilancio consuntivo dell'anno 2016 nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'Ordine dei



Consulenti del Lavoro, Consiglio provinciale di Foggia, in conformità delle norme di legge o regolamenti che ne disciplinano la redazione.

Per quanto precede, il Collegio dei Revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del rendiconto della gestione al 31/12/2016.

Foggia, 1 giugno 2017

Il Collegio dei Revisori

Presidente

(Antonio Pennacchia)

Revisore

(Pasrizia Milillo)

Revisore

(Grazia Penna)